

VERBALE N° 1

Il giorno 6 del mese di Maggiodell'anno 2016alle ore 15.30presso la sede Aula Magna plesso Benincasa si è svolta la riunione del Comitato di Valutazione dell' IIS Savoia Benincasa
Presiede la seduta: Dirigente Scolastica Prof.ssa Alessandra Rucci
Funge da Segretario: Prof.ssa Maria Angela Praitano

alla presenza di:

Nome	Cognome	Titolo
Alessandra	Rucci	Presidente
Fracchiolla	Antonietta	Membro esterno
Pagelli	Francesca	Componente genitori
Santillozzi	Luca	Rappresentante Studenti
Eva Maria	Mordenti	Rappr. Comp. Docenti
Caterina	Grisanti	Rappr. Comp. Docenti
Maria Angela	Praitano	Rappr. Comp. Docenti

Con il seguente o.d.g.:

1	Insedimento e regolamento dell' Organo
2	Crireri per la valutazione del merito
3	Varie ed eventuali

VERBALE

Dopo il benvenuto e la presentazione dei membri del Comitato al Membro Esterno, Dott.ssa Antonietta Fracchiolla, nominata dall'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche, il Presidente dichiara validamente costituito e insediato il Comitato di Valutazione dell'IIS Savoia Benincasa e apre la seduta proponendo i principi ispiratori ai quali l'Organo dovrebbe attenersi per individuare i criteri per la valutazione del merito dei docenti.

L'obbiettivo primario che la legge 107/15 si propone di raggiungere è quello di conseguire il miglioramento della comunità scolastica, individuando, nei tre ambiti indicati, quei criteri che conferiscono un valore aggiunto all'istituzione scolastica.

I criteri dovranno essere conformi alla norma e nello specifico ai tre ambiti previsti dall'art. 1, comma 129 della Legge 107/15, che, nel dettato normativo hanno pari dignità e peso. Il Presidente indica anche l'opportunità che il Comitato lavori in un'ottica sperimentale, in modo che i criteri formulati per l'anno scolastico in corso possano poi essere migliorati nel corso del triennio di esercizio del Comitato stesso.

Si concorda sulla opportunità di non utilizzare per l'attribuzione del bonus criteri "ad escludendum", lavorando nell'ottica della massima inclusività per tutti gli aventi diritto. Si concorda altresì sul concetto di criterio come principio guida non eccessivamente stringente, ma tale da garantire un accesso quanto più diversificato.

Il Comitato converge anche sul principio che la valutazione del merito è un diritto di tutti i docenti e non sia opportuno accedervi attraverso un atto di autocandidatura, né che siano ammissibili eventuali atti di autoesclusione.

Per quanto attiene alla soglia di premialità, dopo ampia ed articolata discussione, si conviene unanimemente di fissare un range compreso fra il 20 e il 30% del numero totale dei docenti aventi

diritto.

Dopo ampia ed articolata discussione nel corso della quale intervengono con proposte tutti i membri, il Comitato approva all'unanimità i seguenti principi ispiratori e criteri:

PRINCIPI ISPIRATORI

L'impegno alla valorizzazione dei docenti, previsto dalla L.107/2015, si iscrive in una logica di miglioramento del sistema scuola; l'attività del comitato di valutazione, come rinnovato dalla citata legge, mira quindi a valorizzare la crescita professionale dei docenti all'interno della propria comunità di lavoro.

La nozione di "profilo di merito" del docente, prevista dalla Legge 107/15, si connota come strumento di riconoscimento di qualità di prestazioni che si caratterizzano come valore aggiunto per l'organizzazione. Si parte dall'assunto che tutti i docenti siano adeguati e che tale adeguatezza sia garantita dalla soglia della diligenza tecnica (cfr. C.C., art 2104 che recita: "quella a cui tutti i lavoratori dipendenti sono tenuti"). Il "bonus" premia dunque ciò che si discosta positivamente dalla quotidianità di una prestazione professionale diligentemente offerta e che rappresenti anche aspetti migliorativi per l'intera organizzazione.

Considerata la natura sperimentale del triennio 2015-18, il Comitato agisce in una logica di ricerca laboratoriale per la condivisione di una cultura della valutazione, aperto e flessibile ai contributi che in questo triennio l'esperienza in itinere suggerirà di accogliere.

Per espressa previsione della Legge 107/15, art. 1, comma 128, hanno accesso al Fondo per la premialità tutti i docenti di ruolo in servizio presso Istituzione Scolastica, sulla base dei criteri individuati.

I criteri individuati intendono porsi in stretta coerenza con gli obiettivi di miglioramento dell'istituzione scolastica e con il Piano annuale e triennale dell'offerta formativa demandato a realizzarli. Essi intendono altresì rispondere ad una logica di significatività, caratterizzandosi per una chiara funzione di sviluppo e finalizzati a rilevare e incentivare le prestazioni significative dei docenti e favorire il miglioramento e la diffusione delle pratiche di cooperazione, condivisione e ricerca e conformità, mantenendo uno stretto rapporto di corrispondenza con i riferimenti riportati al comma 129 della legge 107/2015.

CRITERI

<p>Aree di individuazione dei criteri (art.11, comma 3, lettere a), b), c) del D.lgs. 297/94 come novellato dal comma 129 della L.107/15)</p>	<p>CRITERI INDIVIDUATI DAL COMITATO DI VALUTAZIONE (ex art.1, comma 129, L.107/2015)</p>	
<p>A "qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento</p>	<p>A.1</p>	<p>Partecipazione attiva e/o promozione di attività e progetti che sorreggono gli obiettivi prioritari del Piano di Miglioramento</p>
	<p>A.2</p>	<p>Partecipazione attiva a progetti di miglioramento degli apprendimenti</p>

<p>dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti” (art.11, comma 3, lettera a) del D.lgs. 297/94 come novellato dal comma 129 della L.107/15)</p>	A.3	Risultati premiali ottenuti attraverso la partecipazione a competizioni di classe, di gruppo o per la valorizzazione delle eccellenze
	A.4	Partecipazione a corsi di formazione interna coerenti con il Piano di Miglioramento dell’Istituzione Scolastica documentati per almeno 20 ore.
<p>B “risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell’innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche” (art.11, comma 3, lettera b) D.lgs. 297/94 come novellato dal comma 129 della L.107/15)</p>	B.1	Contributo fattivo alla disseminazione di buone pratiche didattiche coerenti con il Piano di Miglioramento
	B.2	Documentazione di pratiche didattiche coerenti con la didattica e la valutazione di competenze (progettazione di UDA, di prove esperte/autentiche, di rubrics di valutazione)
	B.3	Produzione e condivisione di materiali e risorse didattiche innovativi, che utilizzino le risorse digitali
	B.4	Partecipazione attiva a progetti di ricerca, coerenti con il Piano di Miglioramento dell’Istituzione Scolastica.
<p>C “responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale” (art.11, comma 3, lettera c) D.lgs. 297/94 come novellato dal comma 129 della L.107/15)</p>	C.1	Particolare dedizione, significativo impegno, documentata efficacia e proattività nell’adempimento di un incarico di carattere organizzativo e/o didattico.
	C.2	Impegno efficace nel ruolo di formatore/facilitatore/tutor nella formazione e/o nella crescita professionale del personale
	C.3	Assunzione di compiti e responsabilità nel coordinamento di attività e/o di progetti della scuola finalizzati al reperimento di risorse finanziarie

ACCESSO INDIVIDUALE AL FONDO

La quantificazione dei compensi individuali a carico del fondo a favore dei docenti viene determinata con le seguenti modalità:

Viene stabilita, per l’accesso alla premialità, una soglia minima del 20 % fino ad un massimo del 30% sul n. totale dei docenti aventi titolo;

All’interno della soglia definita dal Comitato di valutazione, il Dirigente assegnerà il bonus sulla base della quantità e della qualità delle evidenze/documentazioni presentate nelle tre aree aventi pari peso e pari valore, anche attraverso l’ausilio di una scheda autocompilata dal docente;

In caso di mancata compilazione della scheda il dirigente scolastico procederà in ogni caso alla valutazione di tutti gli aventi titolo sulla base dei criteri stabiliti, attraverso le evidenze a propria disposizione.

Il Comitato decide di aggiornarsi a Lunedì 16 Maggio 2016 alle ore 15.15 per la decisione relativa ai livelli di graduazione dei criteri, fermo restando l'identico peso di tutte le aree e le voci.

La seduta del Comitato è tolta alle ore 18.10

La Segretaria

Maria Angela Praitano

Il Presidente

Alessandra Rucci